



Unione europea
Fondazione europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DEL SARDEGNA
GOVERNO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Assessorato di ex trabalho, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

VADEMECUM PER LE DESTINATARIE

LINEA C “CONCILIAZIONE”

Il presente vademecum vuole essere uno strumento utile alle iscritte agli Ordini Professionali interessate al progetto, in quanto contiene le informazioni a loro necessarie: i requisiti per poter partecipare, i costi ammissibili e la rendicontazione delle spese.

Requisiti

Per poter partecipare al progetto, le iscritte agli Ordini Professionali (destinatarie) devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere residenti in Sardegna;
- se cittadine non comunitarie: essere residenti in Sardegna e in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- avere un ISEE non superiore a 30.000 euro;
- non essere socie e non avere contratti di lavoro in essere con il sostituto individuato, né presso i fornitori dei servizi di cura a favore dei quali si richiede il voucher;
- DURC (nel caso la professionista abbia dipendenti);

ed è necessario che si trovino in una delle seguenti situazioni:

- avere figli a carico fino a 15 anni (compresi i minori adottati o affidati conviventi);
- trovarsi nella condizione di dover assistere persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età, oppure siano anche essi stessi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti (ex L. 104/1992 art.ii 3 e 33).

Costi ammissibili

Le spese ammissibili, ai fini del contributo concedibile nell'ambito dell'Avviso, devono essere direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto.

In particolare le spese devono risultare:

- pertinenti ed imputabili ad azioni ammissibili;
- contenute nei limiti autorizzati per ciascuna tipologia;
- previste nel piano finanziario presentato ed approvato ;
- effettivamente sostenute con modalità tracciabile, attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (assegni non trasferibili, sistemi di pagamento elettronico, bonifici ed altri strumenti di pagamento bancario o postale, voucher). **Non sono ammessi pagamenti in contanti;**
- comprovabili attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente), che devono essere prodotti in originale al momento di un'eventuale verifica ispettiva effettuata dall'Amministrazione regionale;
- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto ed antecedente alla data stabilita per la conclusione delle azioni in esso previste.

Si precisa che il Progetto potrà dedicare, alla stessa destinataria, una sola delle macrocategorie di azioni previste di seguito, coerentemente con i fabbisogni specifici della stessa:

MACROCATEGORIA 1 Voucher per servizi (max. €2000, raggiungibili anche sommando più servizi)	Voucher per l'acquisto di servizi di cura, educativi e di accompagnamento per figli fino a 15 anni: -frequenza a servizi pubblici e privati autorizzati/accreditati: asili nido, scuole materne, baby parking, baby sitting, ludoteche, servizi preposti nell'abito delle attività estive pre-post scuola (es. centri estivi), centri diurni aggregativi ed educativi, vacanza studio; -servizi di trasporto e accompagnamento per attività post scolastiche e servizi di trasporto per cure;
	Voucher per l'acquisto di servizi per anziani non autosufficienti: -assistenza domiciliare (es. colf);, ad esclusione dei servizi già a carico della spesa pubblica; -frequenza presso i Centri diurni integrati per anziani; -frequenza presso strutture per la riabilitazione autorizzate/accreditate.
	Voucher per l'acquisto di servizi di assistenza per persone disabili: -assistenza domiciliare(es. colf), ad esclusione dei servizi già a carico della spesa pubblica; -frequenza a centri di accoglienza diurna; -attività associative presso strutture autorizzate/accreditate.
	Voucher per l'accesso a spazi di co-working per l'esercizio della propria professione e/o attività lavorativa autonoma.

MACROCATEGORIA 2 Contributo per la sostituzione per esigenze di maternità e/o a fronte di necessità legate a responsabilità di cura (max. €3500)	REQUISITI SOSTITUTO/A: -essere professionista o lavoratore autonomo che svolga attività professionale coerente con quella della destinataria; -appartenere allo stesso Ordine o Collegio Professionale/Associazione; -titolari di partita IVA da non più di tre anni; -non avere vincoli di parentela o affinità sino al secondo grado con la destinataria	L'importo previsto è di €140 al giorno (al netto esclusivamente dell'IVA se dovuta) e per un massimo di 25 giornate (prendendo a riferimento una giornata lavorativa di 8 ore) complessive, anche non continuative.
--	---	---

Rendicontazione

Per quanto riguarda le spese relative all'acquisto di voucher per servizi (*macrocategoria 1*), l'importo del voucher sarà erogato dal beneficiario (Ordine Professionale di appartenenza) alla destinataria sulla base delle effettive spese sostenute e dimostrate nel rendiconto finale, ovvero sarà liquidato direttamente all'operatore che ha fornito il servizio alla persona, e comunque fino ad un massimo di Euro 2.000,00.

È necessario che le destinatarie richiedano l'emissione di fattura o ricevuta fiscale ai fornitori dei servizi.

Il pagamento deve avvenire con modalità tracciabili: assegno non trasferibile, sistemi di pagamento elettronico, bonifico e altri strumenti di pagamento bancari o postali.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

La rendicontazione dei costi sostenuti avviene secondo la modalità a costi reali, ovvero la destinataria dell'intervento dovrà rendicontare al beneficiario le spese effettivamente sostenute.

La documentazione richiesta per l'attestazione del pagamento è la seguente:

-fotocopia dell'assegno bancario debitamente compilato in tutte le sue parti (luogo e data di emissione, beneficiario, firma del titolare del c/c), con la clausola di non trasferibilità;

- fotocopia dell'assegno circolare emesso e originale del relativo cedolino dell'Istituto di Credito, con relativo addebito;
- originale della contabile bancaria prodotta dall'Istituto di Credito per i pagamenti con bonifico e ricevuta bancaria; (per i pagamenti effettuati a mezzo internet banking copia della contabile bancaria con l'indicazione del CRO "Codice riferimento operazione")
- estratti di c/corrente bancario
- per i pagamenti effettuati a mezzo carta di credito intestata al Beneficiario, estratto conto periodico della carta di credito.

La carenza e/o l'assenza della documentazione comprovante il pagamento dei documenti giustificativi di spesa determineranno l'inammissibilità dell'intero costo imputato al rendiconto.

Per quanto riguarda le spese relative ai sostituti (*macrocategoria 2*), si precisa che il contributo deve risultare aggiuntivo e non in sovrapposizione rispetto alle agevolazioni e incentivi disponibili a livello nazionale e/o eventualmente erogati a livello di singola cassa di appartenenza nel caso delle libere professioniste.

La sostituzione è consentita unicamente per il tramite di un rapporto di collaborazione autonoma. La rendicontazione dei costi sostenuti avviene secondo la modalità a costi reali, ovvero la destinataria dell'intervento dovrà rendicontare al beneficiario le spese effettivamente sostenute. L'importo sarà erogato dal beneficiario al destinatario sulla base delle effettive spese sostenute e dimostrate nel rendiconto finale, fino ad un massimo € 140,00 al giorno (al netto esclusivamente dell'IVA se dovuta) e per un massimo di 25 giornate (prendendo a riferimento una giornata lavorativa di 8 ore) complessive, anche non continuative. Pertanto, l'importo massimo ammissibile per la sostituzione tramite un rapporto di collaborazione autonoma sarà di € 3.500,00.